



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 5 del 17-03-2015

**OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI : APPROVAZIONE MODIFICHE AL
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI**

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **17** del mese di **Marzo** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **STELLA MARCELLO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
STELLA MARCELLO	X	
RADI MORENO	X	
MENCUCCINI FRANCESCA	X	
PICCI ARIANNA	X	
RUSTICI PAOLO		X
NICCOLINI LUCA	X	
FANELLI ROBERTO		X
TOGNARINI SERGIO	X	
GRASSI SANDRO	X	
FAENZI MONICA		X
MAGAGNINI GIACOMO		X
TRAVISON FRANCESCA		X
PASTORELLI ENRICO		X
Totale	7	6

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Il Sindaco Stella introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla modifica al Regolamento TARI, precisando che si tratta di una variazione prettamente tecnica.

L'Assessore con delega ai tributi Mencuccini precisa che la modifica viene applicata per agevolare il contribuente, evitando il sovrapporsi delle scadenze di versamento con gli altri principali tributi comunali (ad esempio IMU, TASI), oltre a consentire un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti senza dover attendere la presentazione dei dati necessari per l'approvazione del Piano economico finanziario (PEF) da parte del soggetto gestore. Si consente quindi ai contribuenti di pagare la prima rata entro il 31 maggio con la possibilità di procedere al conguaglio nelle rate successive quando saranno approvate le tariffe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della sempre più complessa disciplina dei tributi comunali;

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 riferito alla potestà regolamentare dei Comuni riconosciuto applicabile anche dalla L. 147/2013;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 04.09.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI);

Visto in particolare l'art. 23 "Riscossione" del suddetto regolamento "Riscossione" che testualmente recita:

- 1. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo, maggiorazione e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate, di pari importo, con scadenza rispettivamente il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31 maggio di ciascun anno.*
- 2. Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune esclusivamente tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.*
- 3. Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., una intimazione di pagamento. L'intimazione di pagamento indica le somme residue da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica, e contiene l'avvertenza che, in*

caso di inadempimento, sarà notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. , e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento con applicazione della sanzione di cui all'articolo 22, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

Ritenuto opportuno riformulare il soprariportato art. 23 “Riscossione” del vigente regolamento comunale TARI, con l'introduzione di un nuovo comma 2 relativo alla disciplina delle rate in acconto e definizione della rata a saldo per le seguenti motivazioni:

- 1) agevolare il contribuente, evitando il sovrapporsi delle scadenze di versamento con gli altri principali tributi comunali (ad esempio IMU, TASI) e, allo stesso tempo per uniformarsi a quanto già avveniva precedentemente per il versamento della Tarsu, della Tares e della Tari per l'anno 2014.
- 2) consentire un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento dei costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche al fine di garantire la liquidità di cassa dell'Ente, tenendo presente il possibile ritardo del soggetto Gestore Unico dei rifiuti nella presentazione dei dati necessari per l'approvazione del Piano economico finanziario (PEF), nonché gli eventuali differimenti dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Considerato che di conseguenza si rende necessario apportare delle modifiche al regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), adottato con delibera consiliare n. 35 del 04.09.2014, con la sostituzione dell'art. 23 “Riscossione” così come di seguito riformulato:

1. *Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo, maggiorazione e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate, di pari importo, con scadenza rispettivamente il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31 maggio di ciascun anno.*
2. *Qualora la deliberazione di approvazione delle tariffe di cui all'art. 8, comma 3 del presente regolamento non sia approvata in tempi utili per garantire il rispetto della tempistica dell'invio degli avvisi di pagamento di cui al comma precedente, il Comune provvederà all'invio delle prime tre rate in acconto, in misura complessivamente pari al 75% dell'importo dovuto nell'anno corrente, determinato applicando le tariffe vigenti nell'anno precedente.
Il versamento dell'ultima rata, a congruaglio, sarà calcolato sulla base delle tariffe approvate per l'anno di competenza.*
3. *Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune esclusivamente tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.*
4. *Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., una intimazione di pagamento. L'intimazione di pagamento indica le somme residue da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, sarà notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. , e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento con applicazione della sanzione di cui all'articolo 22, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.*

Ritenuto inoltre opportuno eliminare l'art. 29 "Disposizioni per l'anno 2014" in quanto trattasi di disposizione transitorie relative al solo anno 2014;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto 24 Dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 301 del 30 Dicembre 2014, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il parere favorevole sulla proposta di modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), rilasciato dal Revisore dei conti in data 10 marzo 2015, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett b) del D.Lgs. 267 /2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Ritenuto pertanto opportuno dover rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) **Di approvare** le modifiche al Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) nel Comune di Scarlino come segue:

- sostituzione dell'art. 23 "Riscossione" così come di seguito riformulato:

1. *Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dovuto in base alle dichiarazioni inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano per ogni utenza le somme dovute per tributo, maggiorazione e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in quattro rate, di pari importo, con scadenza rispettivamente il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 31 maggio di ciascun anno.*
2. *Qualora la deliberazione di approvazione delle tariffe di cui all'art. 8, comma 3 del presente regolamento non sia approvata in tempi utili per garantire il rispetto della tempistica dell'invio degli avvisi di pagamento di cui al comma precedente, il Comune provvederà all'invio delle prime tre rate in acconto, in misura complessivamente pari al 75% dell'importo dovuto nell'anno corrente, determinato applicando le tariffe vigenti nell'anno precedente.
Il versamento dell'ultima rata, a congruaglio, sarà calcolata sulla base delle tariffe approvate per l'anno di competenza.*
3. *Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune esclusivamente tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.*
4. *Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R., una intimazione di pagamento. L'intimazione di pagamento indica le somme residue da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica, e contiene l'avvertenza*

che, in caso di inadempimento, sarà notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. , e a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento con applicazione della sanzione di cui all'articolo 22, comma 1, oltre agli interessi di mora, e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.

- abrogazione dell'art. 29 "Disposizioni per l'anno 2014";
- 2) **Di allegare** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI), che risulta riformulato in n. 28 articoli numerati dal n. 1 al n. 28, come approvato con atto di Consiglio Comunale n. 35 del 04.09.2014 ed integrato con le modifiche apportate dal presente provvedimento;
- 3) **Di trasmettere** il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente per via telematica, entro trenta giorni dalla data in cui in cui sarà esecutivo e comunque entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997;
- 4) **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Presenti 7

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli unanimi

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 2 dell'Anno 2015

Ufficio Proponente:
TRIBUTI

OGGETTO: IUC - COMPONENTE TARI : APPROVAZIONE MODIFICHE AL
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE CONTRARIO NON NECESSARIO

Data: 10-03-2015

Firma Responsabile del Servizio
F.to LIZIO BRUNO CHIARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

FAVOREVOLE CONTRARIO NON NECESSARIO

Data: 10-03-2015

**Firma Responsabile del Servizio
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco
F.TO STELLA MARCELLO

Segretario Comunale
F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 27-03-2015 al 11-04-2015.

Scarlino, lì 27-03-2015

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA
